

Curriculum Vitae

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome LUCIA
Cognome PARLATO
Recapiti Dipartimento di Scienze giuridiche, della società e dello sport
Telefono 091-6251644
091-23892604
E-mail lucia.parlato@unipa.it
luciaparlato@tiscali.it

FORMAZIONE TITOLI

Nel 1993, laurea in Giurisprudenza, Università di Palermo, con voto 110 su 110, lode e menzione.

Dal 1995, collaborazione con le Cattedre di Diritto processuale Penale, Diritto dell'esecuzione penale, Diritto processuale penale del minore, Facoltà di Giurisprudenza, Università di Palermo.

Dal 1995 al 1999, dottorato di ricerca in Procedura penale, Università degli Studi di Palermo.

Nel 1997, abilitazione all'esercizio della professione forense, Corte di Appello di Palermo.

Nel 1998, nomina a Cultore della materia, Diritto processuale penale, Università degli Studi di Palermo.

Nel 1999, Dottore di ricerca in Procedura penale, Università degli Studi di Palermo.

Dal 2000 al 2002, Assegnista di ricerca, Diritto processuale penale, Università degli Studi di Palermo.

Dal luglio 2002, Ricercatore universitario per il Settore Scientifico Disciplinare IUS 16 (Diritto processuale penale, Facoltà di Giurisprudenza, Università degli Studi di Palermo).

Nel 2005, conferma nel predetto ruolo di Ricercatore universitario (Diritto processuale penale, Università degli Studi di Palermo).

Dal 2006 al 2015, componente del Collegio dei docenti, Corso di Dottorato di ricerca in "Fondamenti del diritto europeo e metodologia comparatistica", nell'Università degli Studi di Palermo.

Dal 2015 Professore Associato di Diritto processuale penale (IUS/16) nell'Università degli Studi di Palermo

ATTIVITA' DIDATTICA

Dall'A.A. 2002-2003 la Dott.ssa Lucia Parlato collabora (prima anche come tutor, poi solo come docente) con la Scuola di specializzazione per le professioni legali "Gioacchino Scaduto", sede di Palermo (anche sedi di Trapani e Agrigento, non più attive), relativamente ai corsi di Procedura penale.

Dal 2005 in poi, ha tenuto e tiene diversi insegnamenti:

2005-2006: Diritto dell'esecuzione penale, Facoltà di Giurisprudenza, Università KORE, Enna;

2006-2007: Diritto penitenziario e dell'esecuzione penale, Facoltà di Giurisprudenza, Università KORE, Enna;

2006-2007: Sistemi penali e processuali penali comparati ed europei, Facoltà di Giurisprudenza, Università degli Studi di Palermo;

2007-2008: Diritto processuale penale, Facoltà di Giurisprudenza - Università KORE, Enna;

2010-2011: Immigrazione e politica criminale, Facoltà di Scienze politiche, Università degli Studi di Palermo;

2011-2012: Diritto processuale penale, Facoltà di Scienze economiche e giuridiche - Università KORE, Enna;

dal 2007 a oggi: Procedura penale europea e internazionale, Facoltà di Giurisprudenza - Università degli Studi di Palermo.

dal 2013 a oggi. Diritto processuale penale, I modulo - Università degli Studi di Palermo, Canale di Agrigento.

RICERCHE FINANZIATE

Sono state svolte diverse ricerche finanziate, tra le quali:

2004-2006: programma internazionale AGIS 2004, "Alternativentwurf Europäische Strafverfolgung", coord. Prof. Schünemann, Universität München (incontri tenutisi a Poznan, Vienna, Palermo e Salonicco);

2004-2006: "Progetto Vigoni", ricerca finanziata dal DAAD e dal MIUR, sul tema Eurodefensor, in collaborazione con il Prof. Schünemann, Universität München;

nel 2005: ricerca sul tema "Eurodefensor", presso l'Institut für die gesamten Strafrechtswissenschaften, Rechtsphilosophie und Rechtsinformatik, Universität München, sotto la guida del Prof. Schünemann;

PRIN 2005: su "Tecniche di formulazione legislativa e criteri di omogeneizzazione sopranazionale delle fattispecie incriminatrici in materia di reati associativi e criminalità organizzata" (coord. Prof. Savona; responsabile un. locale, prof. Fiandaca);

PRIN 2008, coord. prof. P. Caretti, su "L'armonizzazione delle legislazioni in materia di visti, asilo, immigrazione";

dal 2008: partecipazione al progetto CoRi, coord. Prof. Scaglione, in collaborazione con le Università di Monaco (Prof. Satzger) e di Cambridge (Prof. Spencer), su "L'impatto della giurisprudenza della Corte di giustizia nei processi penali nazionali";

inoltre, alcuni periodi di ricerca sono stati svolti presso il Max-Planck-Institut (Freiburg i. B., Germania) e finanziati con borse di studio assegnate dallo stesso istituto e dal DAAD.

INCARICHI / CONSULENZE

Dal 2006 al 2011, la Dott.ssa Lucia Parlato ha ricoperto il ruolo di "Esperto" nel Tribunale di Sorveglianza di Palermo. Negli anni 2006 e 2007 ha collaborato con la redazione de Il Sole 24 Ore per la selezione e la massimazione di provvedimenti giurisdizionali.

ASSOCIAZIONI SCIENTIFICHE

Componente dell'Associazione tra gli Studiosi del processo penale; dal 2016 componente del Consiglio direttivo del DIPLAP (Laboratorio Permanente di Diritto Penale); dal 2016 componente del Consiglio direttivo dell'Associazione Alumni, Verein der Freunde und Förderer des Max-Planck-Instituts für ausländisches und internationales Strafrecht e.V., Freiburg i. Br., Germania; partecipa al comitato redazionale delle Riviste "L'Assise".e Archivio nuova procedura penale.

PUBBLICAZIONI

Tra le pubblicazioni più recenti:

- La tutela della vittima mediante gli strumenti precautelari: tra arresto in flagranza e allontanamento d'urgenza dalla casa familiare, in M. Bargis, H. Belluta (a cura di), Vittime di reato e sistema penale, Torino, 2017, pp. 401-417.
- La disciplina tedesca (e quella austriaca) sull'ordine di protezione europeo e sulla tutela della vittima, in M. Ceresa Gastaldo, H. Belluta (a cura di), L'ordine europeo di protezione. La tutela delle vittime di reato come motore della cooperazione giudiziaria, Torino, pp. 193-230.
- Effettività delle indagini ed "equità processuale". Il punto su investigazioni scientifiche sulla persona e operazioni sotto copertura, in A. Gaito, D. Chinnici (a cura di), Regole europee e processo penale, Padova, 2016, pp. 69-104.
- Il volto processuale della particolare tenuità del fatto, in K. La Regina, E. M. Mancuso, G.M. Baccari (a cura di), Il nuovo volto della giustizia penale, Padova, 2015, pp. 225-279.
- Il processo penale nei confronti dello straniero: alternative procedurali ed esiti rieducativi, in G. Verde, A.A. Genna (a cura di), Immigrazione e garanzie dei diritti fondamentali, Torino, 2012, pp. 369;
- Il "diritto al silenzio" del potenziale testimone e l'incidente probatorio in sede di indagini difensive, in Dir. pen. proc., 2012, pp. 871-878;
- "Nuovi" fronti di debolezza del contraddittorio "per" la prova. Spunti problematici dalla Consulta e dalle fonti sovranazionali, in AA.VV., La formazione della magistratura onoraria del Distretto di Palermo nel biennio 2009-2010, Palermo, 2012, pp. 927-935;
- Ein Blick auf den italienischen Strafprozess: Vorbild oder abschreckendes Beispiel?, in ZIS, 2012, pp. 513-520;
- Il contributo della vittima tra azione e prova., Palermo, 2012;
- Revisione del processo iniquo: la Corte costituzionale "getta il cuore oltre l'ostacolo", in Dir. pen. proc., 2011, pp. 839-847;
- L'esercizio dell'azione e il giudizio di prima istanza, tra ordinamento italiano e tedesco. Spunti comparatistici a margine dell'opera di Manfred Maiwald, in Cass. pen., 2010, pp. 1172-1184;
- Regime intertemporale della prescrizione e dubbi interpretativi sulla "pendenza" dell'appello, in Dir. pen. proc., 2009, pp. 1139-1148;
- Riapertura del processo iniquo per modifica "viziata" del nomen iuris, in Dir. pen. proc., 2008, pp. 1584-1595;
- Note sulla posizione dello straniero nel processo penale: diritto "al processo", diritti "nel processo" e diritti post iudicatum. In AA.VV. . Conflitti inter-etnici e tutela delle vittime. Fra Corte penale internazionale e giurisdizione nazionale, a cura di V. Militello, Milano, 2008, pp. 127-140,
- Le sequenze procedurali "obbligate" in caso di trasgressione dell'ordine di espulsione o di allontanamento ex artt. 235 e 312 c.p., in AA.VV., Le nuove norme sulla sicurezza pubblica, a cura di S. Lorusso, Padova, 2008, pp. 99-116;
- Su due aspetti del "diritto di difendersi provando" in dimensione europea", in AA.VV., L'area di libertà, sicurezza e giustizia: alla ricerca di un equilibrio fra priorità repressive ed esigenze di garanzia, a cura di T. Rafaraci, Milano, 2007, pp. 669-689.

Precedentemente, tra le altre pubblicazioni:

- Alcune considerazioni sulla garanzia giurisdizionale nel "processo europeo", in Nuove Autonomie, 2006, pp. 291-302;
- Inammissibilità "originaria" dell'impugnazione ed estinzione del reato per morte dell'imputato, in Giur. mer., 2005, pp. 403-410;
- La rinuncia alla prova nel giudizio abbreviato su richiesta "condizionata", in Dir. pen. proc., 2005, pp. 1027-1033;
- Aspetti processuali e dubbi di costituzionalità della legge in materia di immigrazione: figlia di un "giusto processo minore"?, in Cass. pen., 2004, pp. 346-363;
- Dichiarazione di inammissibilità della richiesta di giudizio abbreviato per ritenuta tardività: quid iuris ai fini di un "recupero" del rito negato?, in Foro ambr., 2003, pp. 354-365;
- Brevi note in materia di immunità "funzionale" ed applicabilità dell'art. 129 comma 1 c.p.p., in Foro ambr., 2002, pp. 457-464;
- Rito monocratico "con udienza preliminare" e regime transitorio, in Giur. mer., 2001, pp. 145-153;
- Le nuove disposizioni in materia di indagini difensive. Commento alla legge 7 dicembre 2000, n. 397, Torino, 2001;
- Irripetibilità sopravvenuta degli atti di indagine difensiva ed impossibilità di darne lettura in dibattimento, in Cass. pen., 2000, pp. 285-295;

- Il ruolo della parte civile nel "nuovo" giudizio abbreviato, in Dir. pen. proc., 2000, pp. 1251-1257;
- Modifica dell'imputazione e contestazione di fatti già conosciuti in sede di indagini preliminari, in Cass. pen., 1999, pp. 249-255;
- Concorso di aggravanti ad effetto speciale, riforma dell'art. 5 c.p.p. e principi costituzionali, in Cass. pen., 1999, pp. 3608-3619;
- Acquisizione a fini di prova di sentenze irrevocabili e utilizzabilità delle risultanze di fatti emergenti dalle motivazioni, in Cass. pen., 1996, pp. 3673-3678.

ATTIVITA' SCIENTIFICHE

Nell'ambito della partecipazione a diversi seminari e convegni, si segnalano:

Intervento programmato, nel Convegno su "Lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia fra priorità repressive ed esigenze di garanzia" (Catania, 2005, Azione Jean Monnet);

Intervento programmato, nel Seminario internazionale su Conflitti interetnici o integrazione? Corte penale internazionale e giurisdizione nazionale (Palermo, 2007);

Relazioni svolte nel contesto dei Corsi del Dottorato di ricerca in "Fondamenti del diritto europeo e metodologia comparatistica" (Università degli Studi di Palermo, 2007 e 2008);

Lezioni tenute nell'ambito dei Corsi Jean Monnet di Diritto e Procedura penale (Università di Catania, 2008, 2013);

Relazione nel Convegno su "Condizione giuridica dello straniero e disciplina dei flussi migratori nella normativa interna e sovranazionale" (Dottorato di ricerca in "Diritto comunitario e diritto interno: fonti, organizzazione, attività", Università di Palermo, 2010);

Relazione in occasione dei Corsi del dottorato di ricerca, coord. Prof. Schünemann (Universität München, Germania, 2011);

Intervento nel Convegno su "Processo penale, mutuo riconoscimento e diritti fondamentali nel contesto plurilinguistico dell'Unione europea" (Progetto biennale di ricerca su "Lingua e processo penale nell'UE", con il contributo finanziario della Commissione europea, Università di Catania, 2011);

Relazioni nel corso di alcuni seminari e incontri organizzati dalla Camera Penale di Palermo (2010, 2011, 2012); e nel contesto della formazione della magistratura onoraria del Distretto di Palermo (2010);

Relazione nel Convegno su "Immigrazione illegale e diritto penale. Un approccio interdisciplinare" (A.I.D.P.- Sezione giovani penalisti, Prato, 2011);

Partecipazione al Symposium intitolato "Verfahrensrechte in Strafverfahren: Gemeinsame Standards in der EU", sulla Proposta di decisione quadro sui diritti dell'imputato (AGIS, ERA, Trier, 2007); al Justice Forum, sulla Proposta di direttiva in materia di tutela della vittima (Commissione Europea, Bruxelles, 2010); all'incontro sul tema "Opfer von Straftaten in der EU", sulla Proposta di direttiva in materia di tutela della vittima (Trier, Germania, 2011).

AMBITI DI RICERCA

Nel corso dell'attività di ricerca sono stati e sono tuttora oggetto di approfondimento temi di Diritto processuale penale concernenti in particolare le prove, i procedimenti speciali, il giudicato e la revisione, la successione di leggi nel tempo, le garanzie dell'immigrato e la tutela della vittima, anche con riferimento ad aspetti comparatistici e alle fonti sovranazionali.

ALTRE ATTIVITA